



IUISM



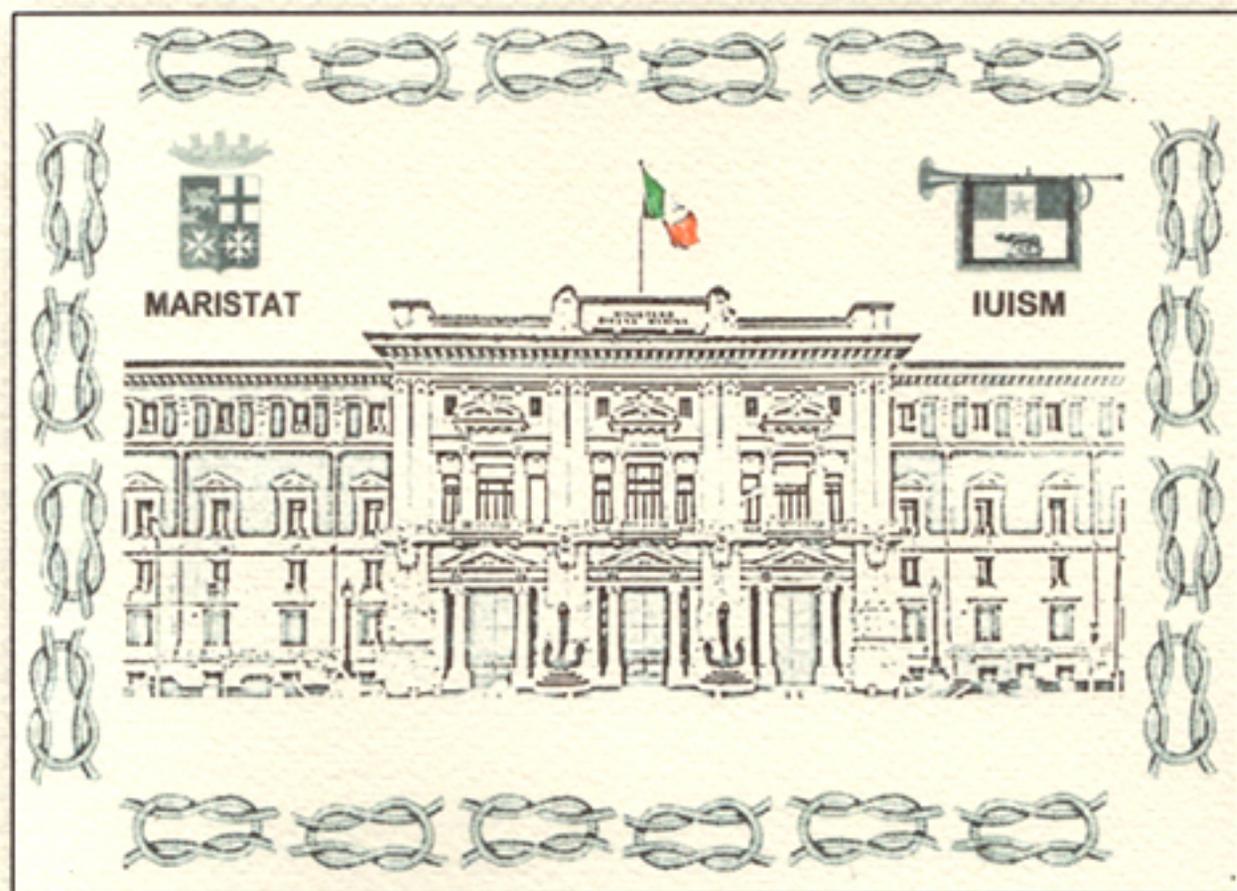
SMD



ASSOARMA

4[^] EDIZIONE

PREMI NAZIONALI DELLA PUBBLICISTICA MILITARE



MARISTAT

IUISM



STATO MAGGIORE MARINA

Palazzo Marina - Biblioteca

– Roma, 30 Aprile 2019 –





Nave Cavour (550): IN ARDUIS SERVARE MENTEM (dipinto realizzato dal M° Ercole Furia)

Attuale Nave Ammiraglia, l'unità è destinata a tre compiti fondamentali: portaerei, sede di un comando navale complesso (sia navi che unità a terra), assistenza ad unità di sbarco come i fucilieri del Battaglione San Marco. Per farlo si è pensato ad una grande nave che abbinasse progettazioni tipiche delle navi civili e specialmente quelle da crociera. La nave ha un dislocamento a pieno carico di 27.000 tonnellate, una lunghezza di 244 metri, una larghezza massima di 39, un'immersione di 8,7 metri ed una velocità continuata di 28 nodi. La sua autonomia è di 7.000 miglia alla velocità di 16 nodi corrispondente 18 giorni di navigazione. È in grado di operare senza appoggio in tutto il Mediterraneo e di essere impiegata senza porti di sostegno. La portaerei potrà ospitare 1.210 persone tra equipaggio della nave (451 militari), la componente volo (203 tra piloti e tecnici), il comando (140 militari destinati a funzioni di comando e coordinamento di più forze comprese quelle di terra), un'unità d'assalto del Reggimento San Marco (325 fucilieri e diversi mezzi) e con un margine di 91 unità in circostanze particolari. Da qui potranno decollare aerei ed elicotteri, ma potranno essere messi in mare mezzi da sbarco con a bordo uomini e cingolati, principalmente per compiti militari ma anche per attività di protezione civile o interventi umanitari. Del resto un forte impegno è stato speso per il comfort di questa unità, con camere da quattro letti per gli ufficiali, lo standard già impostato per la presenza a bordo di personale femminile ed una serie di servizi per la tutela della vita a bordo. L'impianto di propulsione ha una potenza di 88mila kw (pari a circa 120mila cavalli) generati da quattro turbine General Electric-Avio. La nave svolgerà principalmente operazioni aeree, avrà un hangar in grado di ospitare anche veicoli terrestri e sarà dotata di rampe d'accesso per consentire operazioni di imbarco e sbarco cingolati. A bordo potranno essere imbarcati tutti i velivoli in dotazione alla Marina. Per ora sono previsti già i nuovi elicotteri pesanti Eh.101, ma presto dovrebbero entrare in linea anche modelli più piccoli (gli NH-90) a cui vanno aggiunti gli attuali Sh-3D.



Nave Garibaldi (551): OBBEDISCO (dipinto realizzato dal M° Ercole Furia)

L'unità prende il nome dal generale del Risorgimento Giuseppe Garibaldi, è stata la prima portaerei nella storia della Marina Militare ad entrare in servizio attivo dato che due unità portaerei, l'Aquila e lo Sparviero, furono approntate nel corso della seconda guerra mondiale ma non entrarono mai in servizio. La nave ha ricoperto il ruolo prestigioso di nave ammiraglia della Marina Militare dal 1987 al 2011, quando è passato alla nuova portaerei Cavour. L'unità, progettata per operazioni antinave, antiaeree e antisommergibile e per assolvere funzioni di comando e di controllo di operazioni da parte di forze complesse, dispone di una componente aerea che può, alternativamente, essere composta fino ad un massimo di 12 aerei STOVL AV-8B Harrier II più 6 elicotteri per un totale di 18 velivoli (12 in Hangar e 6 sul ponte di volo). Oppure solo 18 elicotteri Agusta SH-3D. Lo scafo è suddiviso in 13 compartimenti stagni da paratie verticali, mentre è suddiviso in sei ponti in senso longitudinale. Il ponte di volo, dalla caratteristica struttura disassata rispetto all'asse longitudinale della nave, è dotato di un trampolino di lancio (ski-jump) inclinato di 6° 5', è lungo 174 e largo 30 metri. All'equipaggio che con il personale del comando complesso sfiora i 600 componenti, vanno aggiunti 230 del personale del gruppo aereo. L'hangar per ospitare la componente imbarcata è situato al di sotto del ponte di volo; esso misura 108x15x6 metri, L'apparato di propulsione è del tipo COGAG, con quattro turbine a gas LM 2500 costruite dalla Avio su licenza della General Electric, ciascuna delle quali sviluppa una potenza di 25.000 CV, ma che vengono impiegate ciascuna per una potenza di poco più 20.000 CV), allo scopo di permettere una lunga vita operativa, fornendo così una potenza, a regime, di 82.000hp (60MW) alle due linee assi dotate di eliche a cinque pale fisse che, in marcia avanti, girano verso l'interno e consentono una velocità massima di 30 nodi, con una velocità di rotazione delle eliche, la più bassa al momento realizzata. La nave ha un'autonomia di circa 7.000 miglia (13.000 km) ad una velocità media di 20 nodi. Per la difesa aerea a medio raggio la nave è dotata di due lanciamissili brandeggiabili a otto celle Selenia "Albatros", posti sulle tughe prodiera e poppiera dell'isola e dotati di barriera di dispersione dei gas di scarico a protezione del ponte di volo, ciascuno dei quali dispone di otto missili pronti al lancio e sedici di riserva per un totale di quarantotto missili Aspide.

Istituto Italiano di Uniformologia Iconografia e Pubblicistica Storico Militare "Quinto Cenni" di Roma



L'Istituto Italiano di Uniformologia Iconografia e Pubblicistica Storico-Militare Quinto Cenni (IUISM) in Italia, è l'unico organismo esistente che si occupa esclusivamente e attivamente delle tematiche inerenti l'Uniformologia, e l'Iconografia Storico-Militare. Lo IUISM è stato fondato alcuni anni fa, da un gruppo di studiosi come erede del vecchio centro di Uniformologia ora scomparso che ebbe come fondatore e animatore il Compianto Col. Alessandro Gasparinetti. Lo IUISM è membro per l'Italia di molte organizzazioni e fondazioni storiche che operano sia in Italia che all'Estero con una condizione che mantiene a tutt'oggi. Le finalità possono essere riassunti in poche parole come la promozione e il coordinamento della ricerca storica militare nelle materie quali (Uniformologia, Iconografia, Numismatica, Filatelia, Pubblicistica) in essere in tutto il mondo. Inoltre lo IUISM si propone come piattaforma per lo scambio di idee e progetti da e per gli studiosi ed esperti della materia. E' formato da un consiglio direttivo, che è l'organo direttivo e comprende un gran numero di Commissioni composte da persone fisiche dotate di professionalità che soddisfano i molteplici campi di lavoro e di ricerca. Lo IUISM si propone di raggiungere i propri obiettivi nei seguenti modi: organizzazione di seminari e conferenze, nei primi anni queste conferenze si tenevano ad anni alterni, successivamente il crescente bisogno di maggiori opportunità per scambiare e sviluppare idee portò ad una intensificazione delle frequenze che oggi sono indette annualmente. Inoltre la Pubblicazione di libri e manuali per vari argomenti, e la pubblicazione della nostra rivista, Difesa e Sicurezza, costituiscono l'offerta didattica nel nostro Istituto. Lo IUISM organizza i Premi Nazionali della Pubblicistica Storico-militare, tutti gli anni e sono rivolti e dedicati alle Forze Armate e Corpi dello Stato, per la loro importante produzione Libreria ed Editoriale.

Dott. Paolo PIERANTOZZI
Presidente IUISM

*Istituto Italiano di Uniformologia Iconografia e Pubblicistica
Storico-Militare Quinto Cenni di Roma
Sede via San Gimignano, 59 - 00138 Roma
paolop_1@libero.it- cell.3381202283*